



Educazione Fisica e sportiva adattata
POTENZA, 4 dicembre 2015



L'Attività fisica adattata: apprendimento motorio promozione della salute e processo educativo



DARIO COLELLA

Università degli Studi di Foggia
Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive-
Laboratorio di Didattica delle attività motorie



Dario Colella

1

Definizione di APA

- Il termine attività fisica adattata (APA) fu introdotto nel 1973 – anno di fondazione della IFAPA
- La prima definizione di APA risale al congresso di Berlino (1989): *“APA si riferisce al movimento, all'attività fisica ed agli sport nei quali viene data un'enfasi particolare agli interessi e alle capacità degli individui caratterizzati da condizioni fisiche svantaggiate, quali disabili, malati o anziani”*

Dario Colella

2

Le attività fisiche adattate. Definizioni ed ambiti di intervento

L'attività fisica adattata (APA - Adapted Physical Activity), si riferisce ad un ampio corpus disciplinare finalizzato all'**identificazione ed alla soluzione di problematiche, riguardanti le differenze individuali, che potrebbero limitare la pratica di attività fisiche quotidiane** (Hutzler Y., 2007).

L'attività fisica adattata è un'area disciplinare di saperi che include le attività di educazione fisica e sportiva, fitness, danza, giochi, animazione ed espressività mimico- gestuale, proposte ai soggetti che presentano limitazioni all'interazione sociale o limitazioni funzionali alle attività fisiche quotidiane, alla pratica di attività fisiche e sportive quotidiane nel tempo libero e in diversi contesti formativi (Hutzler & Sherril, 2007).

Dario Colella

3

A livello internazionale...



Dario Colella

4





APA

Oggi c'è ampio accordo scientifico e metodologico, nel considerare l'attività fisica adattata un'area disciplinare di saperi che include le attività di educazione fisica e sportiva, fitness, danza, giochi, animazione ed espressività mimico-gestuale, proposte ai soggetti che presentano limitazioni all'interazione sociale o limitazioni funzionali alle attività fisiche quotidiane, alla pratica di attività fisiche e sportive quotidiane nel tempo libero e in diversi contesti formativi (Hutzler & Sherril, 2007).

Dario Colella 6

- ## Directory of Sport Science 5th Ed
- Adapted Physical Activity Science
 - Athletic Training and Therapy Biomechanics
 - Coaching Science
 - Comparative PE and Sport
 - Health Enhancing Physical Activity
 - Kinanthropometry
 - Motor Behaviour: Development,
 - Control and Learning
 - Philosophy of Sport
 - Sociology of Sport
 - Sport and Leisure Facilities
 - Sport History
 - Sport Information
 - Sports Law
 - Sport Management
 - Sports Medicine
 - Sport Pedagogy
 - Sport and Exercise Physiology
 - Sport and Exercise Psychology
 - Doping in Sport
 - Physical Education
 - Sport and Development
 - Sport and Human Rights
 - Sport Governance
 - Women and Sport
- ICSSPE, 2008. Dario Colella 7

- ## APA: Il Quadro scientifico
- L'apa integra i risultati di ricerche riconducibili a diversi quadri di riferimento: **Psicologia; Pedagogia; Didattica; Sociologia dei gruppi; Biochimica; Fisiologia; Neuroscienze; Anatomia; Fisica; Biomeccanica**
 - Il *corpus doctrinae* dell'APA (i saperi essenziali) include conoscenze interdisciplinari finalizzate a risolvere problemi di motricità nelle diverse età in funzione di stili di vita attivi.
- Dario Colella 8

Le popolazioni speciali [BES]

Ed. Fisica adattata ai disabili; Attività motorie adattate alle popolazioni speciali; Sport amatoriale; Attività motorie e sportive extrascolastiche per i disabili; Attività di Fitness e Wellness; Attività motorie rieducative

Popolazioni speciali

Soggetti anziani

Soggetti in età adulta

Diversamente abili

Età evolutiva

Dario Colella 9

A diagram on a blue background with a white double-headed arrow pointing from the bottom-left to the top-right. Along the arrow, from bottom-left to top-right, are the labels: 'Età evolutiva', 'Diversamente abili', 'Soggetti in età adulta', 'Soggetti anziani', and 'Popolazioni speciali'. A box containing the text 'Popolazioni speciali' is positioned at the top-right end of the arrow. To the left of the arrow, there is a block of text listing various activities: 'Ed. Fisica adattata ai disabili; Attività motorie adattate alle popolazioni speciali; Sport amatoriale; Attività motorie e sportive extrascolastiche per i disabili; Attività di Fitness e Wellness; Attività motorie rieducative'. At the bottom of the slide, the name 'Dario Colella' and the number '9' are visible.

Ulteriori popolazioni

- Reclusi
- Tossicomani
- Donne in menopausa e post-menopausa
- Soggetti in condizioni di recupero del disagio giovanile
- Obesi e grandi obesi
- Dializzati
- Cardiopatici
- Pazienti psichiatrici
-

Dario Colella 10

Gli ambiti di intervento dell'APA

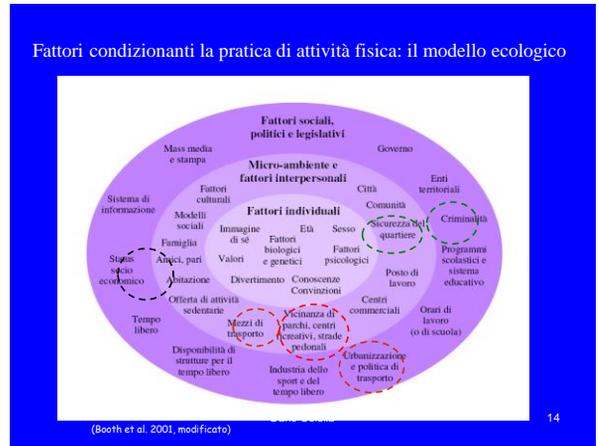
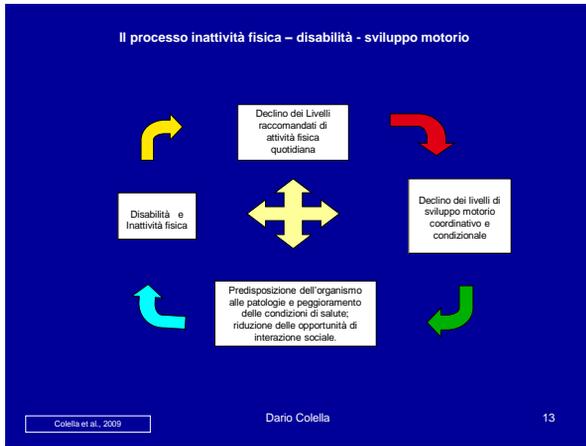
- Educativo
- Tempo libero e avviamento allo sport
- Sport (amatoriale e agonistico)
- **Terapeutico –riabilitativo** - rieducativo

J. P. Winnick, 2000 Dario Colella 11

L'ambito di azione dell'APA può essere definito con la realizzazione e la disponibilità di:

- Prassi adattate;
- Ambiente fisico e sociale;
- Attrezzature;
- Regolamenti

Dario Colella 12



Scopi dell'ICF

- Fornire una base scientifica per la comprensione e lo studio della salute, delle condizioni, conseguenze e cause determinanti ad essa correlate;
- Stabilire un **linguaggio standard** ed univoco per la descrizione della salute delle popolazioni allo scopo di migliorare la comunicazione fra soggetti diversi;
- Rendere possibile il confronto fra i dati relativi allo stato di salute delle popolazioni raccolti in Paesi diversi in momenti differenti;
- Fornire uno schema di codifica sistematico per i sistemi informativi sanitari.

Dario Colella

15

Requisiti dell'apprendimento motorio

Idoneità ad apprendere

Disponibilità all'apprendimento motorio

Opportunità di apprendimento motorio

Dario Colella

L'adattamento

- Educativo /metodologico
- Tecnico (regole e regolamenti)
- Strutturale (attività specifica per le diverse disabilità)



Dario Colella

17



Dario Colella

Personalizzazione

- *Personalizzare: progettare percorsi formativi partendo dalle abilità-capacità-conoscenze di ciascuno.*

Dario Colella

19

APA e processo di Educazione Fisica

Sostituendo il termine "Adattata" in "Modificata" si ha un'idea dell'educazione fisica adattata. Si tratta di una **modalità** didattica che adatta, cioè **modifica** il programma, i compiti e /o l'ambiente, in modo che tutti gli allievi (ciascun allievo) possano (possa) partecipare pienamente all'educazione fisica

Dario Colella

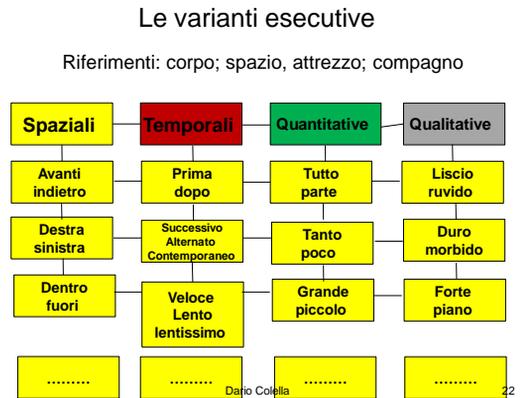
20

“ADATTARE”

Adattare un intervento didattico (non significa annullare le finalità e gli obiettivi propri di una disciplina) ma predisporre degli aggiustamenti (modifiche) in modo da rendere le proposte accessibili a ciascun allievo scegliendo e integrando, di volta in volta, l'adattamento più coerente con le attività, la situazione, i contenuti, le difficoltà degli alunni.

<ul style="list-style-type: none"> ·S-Spazi /ambienti ·A-Attrezzi ·D-Durata ·I-Intensità ·I-Intervalli ·T-Tempo di impegno motorio ·V-Varietà 	<ul style="list-style-type: none"> ·Q-Quantità di un compito ·D-Difficoltà ·G-Gruppi ·M- Motivazione ·R-Regole ·C-Contenuti ·A-Attività
--	---

Rosa R.A., Colella D., 2004 Dario Colella 21



L'adattamento della difficoltà: Le varianti esecutive



Dario Colella 23

Gli adattamenti - 1

- Ogni adattamento non deve alterare lo svolgimento del compito /gioco ...
- La scelta /proposta dell'adattamento deve coinvolgere tutti i partecipanti;
- Ogni adattamento **non è rivolto esclusivamente all'allievo disabile**
- È opportuno applicare le stesse regole a tutti i partecipanti per contrastare l'autopercezione della divers...abilità

Dario Colella 24

Gli adattamenti - 2

- È opportuno introdurre l'adattamento solo quando è strettamente necessario
- Ogni adattamento riflette l'esigenza specifica del singolo allievo
- Ogni adattamento è finalizzato all'obiettivo della *normalizzazione*
- L'adattamento introdotto /proposto deve essere rimosso quando l'allievo ha appreso l'abilità richiesta e può svolgere il compito senza modifica
- Gli adattamenti devono essere trasferibili

Educazione fisica e disabilità a scuola. Problemi didattici

- Formazione dell'insegnante di E. F.
- Gruppi - classe numerosi
- Assenza del docente di sostegno durante le ore di E. F.
- Tempo di impegno motorio ridotto
- Metodologia del docente di sostegno poco integrata

Difficoltà di apprendimento motorio

- Deficit attentivo
- Difficoltà nell'elaborazione dell'informazione in entrata
- Deficit della memoria di lavoro
- Difficoltà nella selezione di schemi memorizzati
- Difficoltà nella fase di adattamento degli schemi motori (carenza di schemi memorizzati)
- Difficoltà di interpretare il feedback

Organizzazione e conduzione delle attività motorie

1. Multilateralità
2. Didattica per "situazioni"

Le attività motorie nel RM

- Favorire la consapevolezza del proprio corpo
- Adattare gli obiettivi del gruppo-classe

Strategie didattiche

- Insegnamento fra compagni
(Peer Teaching)

Insegnamento fra compagni (Peer Teaching)

Scelta dei contenuti: proposti dal docente, ma anche dagli **allievi**.

Presentazione dei compiti: utile la dimostrazione di un allievo al gruppo.

Progressione delle attività: rimane prevalentemente funzione dell'insegnante.

Feedback e valutazione: **funzione attribuita agli allievi**.

Grazie